

I NODI DELLA POLITICA



Le proposte

Mantovano chiede di devolvere le quote 2012 a fini sociali Capone d'accordo con la sostituzione dei contributi con il 5 per mille

Puglia, rimborsi elettorali da 3,3 milioni

È la quota che i gruppi consiliari della Regione si dividono ogni anno per le elezioni 2010

di **Oronzo MARTUCCI**

Rinunciare in tutto o in parte ai rimborsi elettorali, cioè al finanziamento pubblico, e utilizzare massima trasparenza nelle spese così da continuare a mantenere un rapporto con i cittadini elettori che al finanziamento pubblico sono contrari: è questo il dibattito in corso a livello parlamentare tra i partiti. Tra i quali vi è anche chi propone di congelare almeno la rata annuale il cui pagamento

è previsto per luglio 2012, in attesa che il Parlamento modifichi i criteri di corresponsione dei rimborsi elettorali. Ma si ha l'impressione che la rinuncia sia una possibilità molto remota. Con la rata di luglio i partiti incasseranno 100 milioni euro per elezioni politiche del 2008, 46 milioni per le elezioni europee del 2009 e 40 milioni per le regionali del 2010.

Le elezioni politiche del 2008 costeranno allo Stato (cioè ai cittadini) 500 milioni di euro per l'intero mandato di 5 anni in termini di rimborsi elettorali da versare ai partiti. Quelle europee del 2009 costeranno 230 milioni di euro sino al 2014. Per le elezioni regionali del 2010 sempre lo Stato verserà ai partiti che hanno ottenuto almeno un eletto in Consiglio 200 milioni di euro in cinque anni.

La rata annuale dei rimborsi elettorali destinata alla Puglia per le regionali del 2010 ammonta a 3milioni e 290mila eu-

ro. La somma arriva a poco meno di 16,5 milioni in 5 anni.

L'assegnazione del rimborso elettorale viene effettuata con un decreto della presidenza della Camera dei deputati. Il primo rimborso relativo alle elezioni regionali del 28 e 29 marzo 2010 è stato effettuato con un decreto del presidente della Camera, Fini, firmato il 27 luglio 2010. Il calcolo del rimborso elettorale viene effettuato sul numero degli aventi diritto al voto. Alle elezioni regionali su 3.553.587 aventi diritto al voto si sono presentati alle urne 2.244.972 cittadini, il 63 per cento circa dei votanti. Il calcolo dei rimborsi per legge viene effettuato sul totale dei votanti.

Sempre alle elezioni regionali per avere diritto ai rimborsi elettorali bisogna ottenere l'elezione di almeno un consigliere, mentre alla Camera dei deputati la somma (100 milioni all'anno) viene distribuita tra tutte le liste che abbiano ottenuto almeno l'1 per cento dei consensi.

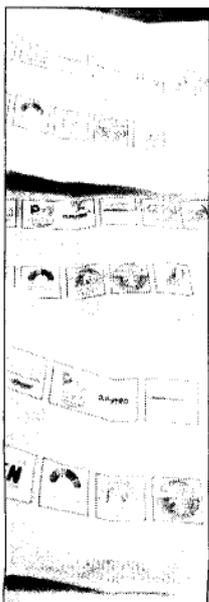
E allora, i partiti pugliesi che hanno ottenuto eletti in Consiglio regionale hanno incassato 1,81 euro per ogni voto conquistato. In testa alla classifica si è piazzato il Pdl con 615 voti circa e 1 milione e 113 mila eu-

ro all'anno circa di rimborsi. A seguire il Pd, con 410 mila voti e 742mila euro. Poi: Sel con 192mila voti e 348mila euro; la Puglia prima di tutto con 192 mila voti e 252mila euro all'anno; l'Udc con 128 mila voti e 232mila euro; l'Idv con 127 mila voti e 231mila euro; la Puglia per Vendola con 109 mila voti e 198mila euro; i Pugliesi per Palese con 95mila voti e 172mila euro all'anno.

L'Idv ha annunciato che rinuncerà alla rata di luglio. Anzi, il leader, Antonio Di Pietro ha spiegato che poiché risulta difficile la rinuncia l'Idv incasserà la rata (relativa a politiche, europee e regionali) e la girerà al ministero del Lavoro per iniziative di solidarietà.

Nei giorni scorsi anche il parlamentare salentino Alfredo Mantovano aveva segnalato di condividere l'idea lanciata dal sindaco di Roma, Gianni Alemanno, di devolvere a fini sociali la rata di luglio 2012 destinata ai partiti che corrisponde a 186 milioni di euro.

Infine Loredana Capone, vice presidente della giunta regionale, ha detto sì alla eliminazione del rimborso elettorale alla sostituzione dello stesso «con un finanziamento volontario e diffuso, di piccola entità, attraverso il 5x1000». «Questo renderebbe trasparenti le contribuzioni, eviterebbe l'influenza di lobby e finanziamenti anonimi», ha spiegato Loredana Capone.



Polemiche sui rimborsi

I rimborsi per le spese elettorali in Puglia

Elezioni regionali 2010

Partito	Voti	RATA
Pdl	615.000	1.113.397,25 €
Pd	410.011	742.201,48 €
Sel	192.538	348.528,46 €
La Puglia prima di tutto	192.123	252.021,33 €
Udc	128.449	232.518,24 €
Idv	127.010	231.010,35 €
Puglia per Vendola	109.523	197.907,24 €
I pugliesi per Palese	95.000	171.938,13 €
Totale	1.817.216	3.289.522,48 €

COMUNICATO 11